E' finalmente arrivata al Rototom sunsplash reggae festival 2007 madame Yayi Bayam Diouf presidente delle donne senegalesi che nel loro paese lottano contro l'emigrazione clandestina. Qualche problema per la concessione di visto da parte del consolato italiano a Dakar ma infine la signora, presidente dell'associazione "Femmes de Thiaroye contre l'émigration clandestine" un comitato di 375 donne che, come lei, hanno perso i figli nel tentativo di emigrare clandestinamente dal Senegal, è arrivata a Osoppo.

L'associazione Rototom ha deciso di aiutare questa associazione devolvendo una parte degli incassi della edizione 2007 soprattutto nel contesto della creazione di un orfanotrofio che ospiti i bambini che hanno perduto i padri in mare.

Cosa vuol dire la sua associazione?

"Noi siamo un paese di pescatori e viviamo di pesce, i nostri giovani sono bravissimi a condurre le piroghe ma da quando l'Unione Europea ha autorizzato i grandi battelli da pesca di navigare lungo le nostre coste, non abbiamo più pesce. Allora i nostri giovani emigrano in Europa attraverso la Spagna e molti muoiono nell'oceano. Anche mio figlio è morto così perché è stato imbrogliato da chi gli aveva promesso un passaggio gratuito a patto che guidasse la piroga. Ma un temporale ha affondato l'imbarcazione e mio figlio con altri 86 è morto.

In Senegal c'è la poligamia e ogni uomo ha quattro mogli e anche undici bambini, tutti senza sostentamento quando muoiono in mare. Io ho perso il mio unico figlio. Ma da quel momento ho deciso di formare questa associazione assieme ad altre 385 madri e abbiamo cercato di convincere i fili a non partire più. Anche perché in Senegal sono più ascoltate le madri che i padri. E quando io ho cominciato a parlare è stato strano perché in Senegal la donna non ha diritto di parlare. . Le donne hanno cominciato a lavorare, a fare delle bambole, a creare delle stoffe colorate per impedire che i figli partissero. Ma adesso abbiamo bisogno di aiuto. Perché in tanti villaggi abbiamo creato cellule di questa associazione. Anche Segolène Royale ci ha promesso aiuto e poichè è nata in Senegal lo farà. Io auguro al Rototom Sunsplash molto successo perché avete il cuore puro e io vi ringrazio perchè mi avete fatto passare delle giornate serene e mi avete fatto dimenticare il dolore della morte di mio figlio".